

COME IL JUDO PUÒ DIVENTARE PARTE DELL'AUTONOMIA DI UN RAGAZZO DOWN



STORIE

Il Judo è inclusione, la lezione di Simone. La Malfa: "Sul tatami si cresce insieme"



Fighting: tutte le notizie



Il primo insegnante di judo con sindrome di down è il protagonista del nuovo libro "L'avventura di Simone" scritto da Fabio La Malfa: il tecnico di judo che racconta storie di inclusione

Enzo De Denaro

28 maggio - MILANO

Raccontare lo sport attraverso storie speciali di ragazzi altrettanto speciali. È questa la mission di Fabio La Malfa, appassionato judoka, insegnante tecnico ed attento osservatore dell'anima di chi, assieme a lui, vive l'esperienza del judo sul tatami. E fra questi c'è anche Simone, primo insegnante di judo con sindrome di down, una storia raccontata nelle pagine de "L'avventura di Simone", seconda opera di Fabio La Malfa dopo "Judo, superare i propri limiti" (2018).

Come ha scoperto questa storia e perché ha voluto raccontarla?

Ultim'ora


Tutte le notizie

G+

- 10:51 **MILAN - Shevchenko: "Un giorno mi piacerebbe allenare il Milan"**
- 10:44 **COPPE - Superlega, la palla passa alla Corte di giustizia Europea**
- 10:39 **CALCIO FEMMINILE - Roma, i primi titoli dei Friedkin sono al femminile. Con i complimenti di Mou**
- 10:34 **JUVENTUS - Chi è "Iron Mouri" Arrighetti, il**

Vedi altri

fisica o cognitiva e così, 20 anni fa, quando Simone ha bussato alla porta della nostra scuola di judo ci è sembrato naturale accoglierlo. Purtroppo, non accade in tutte le palestre e questo sicuramente a causa di una scarsa conoscenza e di una formazione che, ad oggi, ha trascurato questa tematica. La speranza è che questa storia possa essere un acceleratore di trasformazione dei corsi di formazione della federazione che ha creduto in questo progetto e fungere da stimolo per tutti gli insegnanti per far capire che lo sport è un diritto di tutti".

 Simone (al centro) è il primo insegnante di judo con sindrome di down



Simone (al centro) è il primo insegnante di judo con sindrome di down

Lei ha portato queste storie nelle scuole di Roma, riuscendo a trasformarle in attività didattica per le classi elementari e medie. Quale è stato l'effetto che ha provocato sugli alunni?

"In quest'anno così difficile siamo riusciti a portare questo progetto, scritto assieme alla professoressa Nicole Maussier, nelle scuole grazie al coraggio dei dirigenti scolastici e alla passione delle insegnanti che hanno fatto un lavoro sull'inclusione. Partendo dai limiti di Simone, i bambini e i ragazzi hanno potuto affrontare i propri e conoscere realtà per tanti sconosciute. I risultati sono stati sorprendenti, la tenacia e la determinazione di Simone hanno stimolato tutti a dare qualcosa in più, nello sport e nella scuola".

 Il progetto di Fabio La Malfa portato nelle scuole

Questo progetto si sta concludendo con delle dimostrazioni pratiche con la presenza di campioni-testimonial e, fra questi, c'è stato anche Pino Maddaloni. Qual è stato l'approccio dei ragazzi con loro?

"All'incontro finale erano presenti campioni olimpici di Judo, come Pino Maddaloni e Rosalba Forciniti, e campioni paralimpici di basket in carrozzina, come Ali Mohamed Sanna del Santa Lucia Basket. La domanda più richiesta è stata: 'Chi ti ha dato la forza di non mollare mai?'. E il filo conduttore che ha legato tutti è stata la fiducia che i maestri, gli insegnanti e le figure di riferimento hanno dato a tutti loro. Una bambina, per esempio, ci ha raccontato di sentirsi dire che non avrebbe raggiunto mai i suoi obiettivi, ma che leggendo il libro aveva trovato finalmente la fiducia in sé stessa riprendendo così il percorso verso il suo sogno".

Per lei Judo significa soprattutto inclusione. Quando sale sul tatami per fare lezione ai suoi allievi cosa sceglie di trasmettere e come?

"Con il Maestro Alessandro Possagno con il quale ho fondato la nostra scuola di judo (Tomita, ndr) cerchiamo di trasmettere l'idea che il judo e in generale lo sport è un diritto di tutti e siamo convinti che, con una giusta didattica, tutte le persone, se pur con abilità totalmente diverse, possano convivere sullo stesso tatami e crescere insieme attraverso l'accettazione dei limiti altrui, scoprendo e affrontando i propri come ci ha insegnato il maestro Aldo Piatti che lavora con la disabilità da oltre 40 anni".

Qual è la storia di judo che, più di altre, le piacerebbe poter raccontare?

"Mi piacerebbe riuscire a raccontare tante storie. Da quella dei ragazzi autistici che traggono molto beneficio dal judo a quella di un gruppo di anziani, la più grande la signora Licia ha 82 anni: hanno conosciuto il judo in tarda età, grazie a una ricerca scientifica dell'Università del Foro Italico, proposta nella nostra palestra dal professor Simone Ciaccioni e ora, dopo tanta dedizione, stanno preparando l'esame da cintura nera, un obiettivo che sembrava solo un sogno qualche anno fa. Il judo è ricco di storie affascinanti e credo che nessuna di queste sia in contrasto con le altre, dal ragazzo che sogna le Olimpiadi, a chi come Simone utilizza il judo come "tassello" della sua, seppure limitata, autonomia. La realizzazione del progetto è stata molto impegnativa e frutto di un lavoro di equipe, ma i frutti che si colgono costituiscono la grande forza necessaria per continuare a



28 maggio - 15:27

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ETORO

Gli investitori sono a caccia del prossimo Bitcoin. Quali criptovalute stanno guadagnando terreno?

ROINVESTING

Investire 250€ in Poste potrebbe darti un secondo reddito

FORGE OF EMPIRES

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

ORSOLINI

Rinfresca tutta casa a solo € 1.390 invece di € 2.800

ANTIFURTO VERISURE

Vuoi difendere la tua famiglia dai ladri? Scopri l'allarme Verisure, il n. 1 in Italia

GROS


Scarica la nuova app! Spedizione gratuita.

ETORO

Compra azioni senza pagare commissioni con eToro

Commenta per primo

POTRESTI ESSERTI PERSO

 Il Judo è inclusione, la lezione di Simone. La Malfa: "Sul tatami si cresce insieme"

 Europei: l'italdonna di kata conquista l'oro, bronzo per il team maschile

 Europei, salgono a 10 le finali azzurre: anche il rosa di kumite per il bronzo



ANNUNCI PPN

**Promo Vodafone casa**

Per te già cliente mobile, internet a partire da 22,90€.
Attiva subito!

<https://feed.4wnet.com/click.ashx?>

**Scegli Link gas e luce.**

Risparmi fino a 477€ in due anni.
Scopri di più

<https://feed.4wnet.com/click.ashx?>

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2021 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155.
R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00
ISSN 2499-3093

Sito del Gruppo RCS

Corriere della Sera	Quimamme
Abitare	Doveviaggi
Amica	Style
Iodonna	El Mundo
Oggi	Marca
Living	Codici sconto
CheAutoCompro	Comparazione prezzi

Corporate

RCS Mediagroup
Fondazione Corriere
Fondazione Cannavò

Links utili

Sitemap
Redazione
Cookie policy e privacy